

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6321 del 03/12/2018
Oggetto	D.Lgs. 387/2003 - L.R. 26/2004 - L.R. 241/90: autorizzazione alla Società BECQA S.r.l. per la realizzazione ed esercizio di impianto idroelettrico sul canale Spelta, in via Ariana, comune di Traversetolo (PR), potenza nominale pari a 128,30 kW.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6571 del 03/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre DICEMBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- L.241/1990;
- D.Lgs. 152/2006;
- D.Lgs. 387/2003;
- L.R. 26/2004;
- D.M. 10/09/2010;
- D.Lgs 28/2011;
- L.R. 13/2015;
- L.R. 4/2018.

PREMESSO CHE:

la Società ARISTON s.c.r.l con sede in via Colorno, 63 Parma (PR) C.F./P.IVA: 02666280348 R.E.A. PR- 257323, in data 22/11/2017 (prot. PGPR 22432) ha presentato a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma istanza di Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Traversetolo (PR), di potenza nominale pari a 122,43 kW con derivazione dal canale Spelta i cui elementi salienti sono di seguito indicati in tabella:

- salto idraulico netto: 8,49 m;
- salto legale: 8,90 m;
- portata massima derivabile: 2,50 m³/s;
- portata media annua: 1,47 m³/s;
- potenza nominale: 128,30 kW;
- Potenza massima: 176,98 kW;
- Produzione annuale attesa: 838.000,00 kWh;
- Uso: idroelettrico
- opere di presa (coordinate UTM 32): E 611.625; N 4.942.009
- centrale (coordinate UTM 32): E 611.620; N 4.942.023
- restituzione di valle (Canale Spelta) (coordinate UTM 32): E 611.616; N 4.942.027
- restituzione di monte (t. Enza) (coordinate UTM 32): E 611.618; N 4.942.005

ARISTON s.c.r.l ha presentato contestuali istanze per l' avvio della verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (screening) e per la concessione di acque pubbliche ad uso extradomestico e di aree del demanio idrico;

ARISTON s.c.r.l ha inoltre chiesto la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere ad esso connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al DPR 327/2001;

DATO ATTO CHE:

Con riferimento alla istanza in oggetto ARPAE ha comunicato alla ditta l'avvio e contestuale sospensione del procedimento di Autorizzazione Unica in attesa degli esiti della verifica di assoggettabilità (screening) di impatto ambientale (nota prot. PGPR 23894/2017);

la sunnominata verifica-screening si è conclusa positivamente e con atto del dirigente del Servizio Regionale Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale n. 9905 del 26/06/2018 si è : **"escluso, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 4/2018 e dell'art. 19, comma 8, del D.lgs 152/2006 e smi, il progetto in questione dalla ulteriore procedura di VIA"**, a condizione del rispetto delle prescrizioni elencate con numeri da 1 a 5 nell'atto medesimo;

ARPAE SAC di Parma ha quindi avviato il procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs 387/2003 in data 9 luglio 2018 (prot. PGPR 14462 del 9/07/2018) e indetto la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2 della L. 241/1990 e s.m.i. da effettuarsi in **forma semplificata e modalità asincrona** ex art. 14-bis della L. 241/90 invitando a parteciparvi le Amministrazioni interessate; al fine di un regolare svolgimento e termine del procedimento in questione si è sottolineato quanto segue: *"Le determinazioni sono da rendersi da parte delle amministrazioni interessate entro il termine di 90 gg dalla data di ricevimento dell'avviso di indizione formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato indicando, ove possibile, la modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la miglior tutela dell'interesse pubblico. L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro detto termine ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni di diritto U.E. richiedano l'adozione di un provvedimento espresso"*;

nel corso del procedimento sono pervenute due richieste di chiarimenti e/o integrazioni da ARPAE SAC di Reggio – Emilia (prot. PGPR16376 del 2/8/2018) e dal Comune di Traversetolo (prot. PGPR 15591 del 24/7/2018) il cui contenuto viene di seguito sintetizzato:

1. Comune di Traversetolo: al fine di superare la attuale rilevata incompatibilità urbanistica ostativa alla realizzazione dell'intervento, la Soc. ARISTON dovrà chiedere al Comune un permesso di costruire in deroga o in alternativa una variante urbanistica;
2. ARPAE SAC di Reggio Emilia :
 - chiarimenti in merito al contenuto dell'accordo di sottensione 16/03/2017 stipulato fra Ariston, Consorzio della Bonifica Parmense e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
 - chiarimenti in merito al fatto che i dati dell'impianto dichiarati dal proponente nella relazione tecnica risultano fra di loro discrepanti;
 - necessità di acquisire oltre che il parere della Provincia di Parma anche quello della Provincia di Reggio Emilia che non risulta essere stata coinvolta nella conferenza dei servizi decisoria;

la comunicazione di avvio del procedimento e indizione della Conferenza è stata trasmessa alla Provincia di Reggio-Emilia (prot. PGPR 16606 del 6/08/2018);

Le integrazioni e/o chiarimenti richiesti sono stati trasmessi a Comune di Traversetolo e ARPAE- SAC di Reggio Emilia il 4 settembre (prot. PGPR 18401 del 4/09/2018);

nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica sono stati acquisiti e depositati in forma cartacea nell'archivio ARPAE SAC di Parma i pareri/nulla osta/atti di seguito indicati:

- AUSL Parma sud est: (prot. PGPR 21733 del 9/10/2018) si riconferma il parere positivo già espresso in sede di effettuazione della procedura di verifica (screening) di impatto ambientale;
- Marina Militare: (prot. PGPR 15776 del 26/07/2018) - nulla osta
- Provincia di Parma: (prot. PGPR 20489 del 3/10/2018) - nulla osta;
- Comando Militare Esercito: (prot. PGPR 22026 del 12/10/2018) - conferma del nulla osta 228/2018 del 30 agosto 2018 prot. 1844/2018;
- Provincia di Reggio Emilia: (prot. PGPR 22326 del 17/10/2018) - parere favorevole;
- Aeronautica Militare: (prot. PGPR 23475 del 5/11/2018) - nulla osta;
- Comune di Traversetolo (prot. PGPR 21572 del 8/10/2018):
copia conforme della Deliberazione del Consiglio Comunale di Traversetolo n. 47 del 27/09/2018 relativa al permesso di costruire in deroga;
Permesso di Costruire n. 4/2108;
Autorizzazione Paesaggistica n. P08/174/2018 (prot. PGPR 24199 del 14/11/2018);
Comunicazione (prot. PGPR 24236 del 14/11/2018) in cui si dà atto della piena efficacia del già rilasciato PDC 4/2018 a seguito del rilascio della Autorizzazione Paesaggistica;

nel corso del procedimento sono inoltre stati acquisiti i seguenti ulteriori atti:

- Regione Emilia-Romagna: D.G.R. n. 1817 del 17/11/2017, avente ad oggetto: "Provvedimento di VIA relativo alla domanda di concessione di derivazione idrica ad uso plurimo (irriguo ed idroelettrico) dalla traversa di Cerezzola sul fiume Enza nelle località: "Fornace", in Comune di Canossa (RE) e "Mulino di Fontaneto" in Comune di San Polo d'Enza (RE) presentata da Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale"
- Regione Emilia-Romagna: determinazione del dirigente n. 9905 del 26/06/2018, avente ad oggetto: "Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.(screening) del progetto di centrale idroelettrica ubicata in località Guardasone sul canale della Spelta, in Comune di Traversetolo, Provincia di Parma, presentato da Ariston soc. cons. a r. l"
- ARPAE SAC di Reggio Emilia : determina dirigenziale n. DET-AMB-2018-6121 del 23/11/2018 avente ad oggetto: "BECQA S.r.l. - concessione per la derivazione d'acqua pubblica a uso idroelettrico, all'incile del Canale della Spelta nel Comune di Traversetolo (PR), loc. Casello idraulico di Guardasone"

In data 8 novembre 2018 (Prot. PGPR 23744/2018) è altresì pervenuta comunicazione da parte di ARISTON s.c.r.l. dell'avvenuta cessione della titolarità delle istanze di Concessione e Autorizzazione Unica alla Società BECQA srl, subentrante, con sede legale in Via Emilia S. Pietro, 1 Reggio-Emilia (RE), numero REA: RE - 281933, Codice fiscale: 02444240358 destinataria quindi della presente autorizzazione unica;

DATO ATTO CHE:

la presente Autorizzazione Unica fa proprie le condizioni e prescrizioni indicate nei sopradetti Atti depositati in forma cartacea nell'archivio ARPAE SAC di Parma nonché tutte le prescrizioni delle amministrazioni partecipanti alla C.d.S.;

la presente Autorizzazione Unica "comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nullaosta, gli assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa";

al fine dell'efficacia degli Atti, la Società proponente è comunque tenuta a perfezionare le istanze delle singole autorizzazioni/concessioni accorpate nella presente Autorizzazione Unica, provvedendo al pagamento degli oneri, a qualsiasi titolo dovuti, previsti dai diversi dispositivi di legge;

il proponente ed i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del Progetto Definitivo, debitamente firmato;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. la Società **BECQA srl**, con sede legale in Via Emilia S. Pietro, 1 Reggio-Emilia (RE), numero REA: RE - 281933, Codice fiscale: 02444240358, subentrante, così come indicato in premesse, alla Soc. ARISTON srl, alla **costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico in località Guardasone di Traversetolo, Comune di Traversetolo (PR), di potenza nominale 122,43 kW con derivazione da "canale Spelta** i cui elementi salienti sono di seguito indicati in tabella:

- salto idraulico netto: 8,49 m;
- salto legale: 8,90 m;
- portata massima derivabile: 2,50 m³/s;
- portata media annua: 1,47 m³/s;
- potenza nominale: 128,30 kW;
- Potenza massima: 176,98 kW;
- Produzione annuale attesa: 838.000,00 kWh;

- Uso: idroelettrico
- opere di presa (coordinate UTM 32): E 611.625; N 4.942.009
- centrale (coordinate UTM 32): E 611.620; N 4.942.023
- restituzione di valle (Canale Spelta) (coordinate UTM 32): E 611.616; N 4.942.027
- restituzione di monte (t. Enza) (coordinate UTM 32): E 611.618; N 4.942.005

nota: *il valore del parametro "potenza nominale" viene qui calcolato utilizzando il valore del parametro "salto legale" e non il valore del parametro "salto idraulico netto" utilizzato per il calcolo della potenza nominale nell'atto di screening VIA; questo giustifica l'apparente discrepanza rilevabile nel confronto tra la presente tabella e la tabella dei dati tecnici dell'impianto riportata nell'atto di screening VIA (R.E.-R. Determinazione n. 9905 del 26/06/2018);*

di dare atto che:

il presente provvedimento di Autorizzazione Unica ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere ad esso connesse;

l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all'istanza originale come indicata in premesse;

la costruzione e l'esercizio dell'impianto e della linea elettrica di collegamento è soggetta alle condizioni e prescrizioni emerse dalla C.d.S. e fatte proprie da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma con il rilascio della presente Autorizzazione Unica, con particolare riferimento agli Atti di seguito elencati depositati presso ARPAE SAC di Parma:

- 1) Regione Emilia-Romagna: D.G.R. n. 1817 del 17/11/2017, avente ad oggetto: "Provvedimento di VIA relativo alla domanda di concessione di derivazione idrica ad uso plurimo (ir riguo ed idroelettrico) dalla traversa di Cerezzola sul fiume Enza nelle località: "Fornace", in Comune di Canossa (RE) e "Mulino di Fontaneto" in Comune di San Polo d'Enza (RE) presentata da Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale";
- 2) Regione Emilia-Romagna: determinazione del dirigente n. 9905 del 26/06/2018, avente ad oggetto: "Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.(screening) del progetto di centrale idroelettrica ubicata in località Guardasone sul canale della Spelta, in Comune di Traversetolo, Provincia di Parma, presentato da Ariston soc. cons. a r. l";
- 3) ARPAE SAC di Reggio Emilia: determina dirigenziale n. DET-AMB-2018-6121 del 23/11/2018 avente ad oggetto: "BECQA S.r.l. - concessione per la derivazione d'acqua pubblica a uso idroelettrico, all'incile del Canale della Spelta nel Comune di Traversetolo (PR), loc. Casello idraulico di Guardasone";
- 4) Comune di Traversetolo: Deliberazione del Consiglio Comunale di Traversetolo n. 47 del 27/09/2018 relativa al per messo di costruire in deroga;
- 5) Comune di Traversetolo: Permesso di Costruire n. 4/2108;
- 6) Comune di Traversetolo: Autorizzazione Paesaggistica n. P08/174/2018 (prot. PGPR 24199 del 14/11/2018);

di precisare che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S, elencate in premesse per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;

di informare che la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto è pari alla vita attesa dell'impianto stesso oltre ai tempi di ripristino dello stato dei luoghi;

di rammentare che, ai sensi dell'art 19 della L.R. RER 26/2004 e s.m.i., BECQA srl è tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'iniziativa **entro sei mesi** dal momento in cui il presente provvedimento di autorizzazione unica sia divenuto inoppugnabile;

di stabilire che BECQA srl è tenuta a presentare, almeno **due mesi** prima dell'inizio dei lavori, a questa Arpae Emilia-Romagna, Struttura autorizzazioni e concessioni di Parma il progetto esecutivo comprensivo di crono-programma dei lavori con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto; il rispetto dei detti termini vale anche al fini delle concessioni all'uso della risorsa idraulica e all'occupazione di aree demaniali rilasciate da ARPAE SAC di Reggio-Emilia;

di stabilire che **prima dell'inizio dei lavori** BECQA S.r.l. è tenuta a emettere apposita fidejussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui agli artt.106 e 107 del d.lgs.1 settembre 1993 n.385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò espressamente autorizzati a favore di: **Arpae - Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370**, autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

di stabilire che la garanzia finanziaria sia di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato;

di stabilire che BECQA srl si impegna a fornire la garanzia finanziaria per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), nel rispetto di quanto definito al punto successivo;

di stabilire che i costi del piano smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;

di stabilire che la garanzia deve prevedere espressamente:

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile,
l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, in-
condizionatamente e senza riserva alcuna, anche in caso di opposizione del contraente o di ter-
zi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario,
la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in
deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile ;

di disporre che BECQA srl effettui la comunicazione ad Arpae della cessazione dell'esercizio
dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La ga-
ranzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge;

di disporre che il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto pre-
cedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione ri-
lasciata;

di prevedere che lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni pre-
cedenti possa avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale
della polizza/fideiussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abili-
tato, circa la dismissione dell'impianto ed il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia
potrà avvenire a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi
di dismissione delle opere di ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto,
da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare
dell'autorizzazione;

di dare atto che si provvederà ad adeguare le disposizioni di cui ai punti precedenti a seguito di
aggiornamenti normativi o nel caso in cui la Regione Emilia-Romagna emani apposite direttive
della specifica materia che risultino con esse incompatibili.

Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli, delegato con Determinazione
Dirigenziale n. 268 del 31/03/2016 successivamente prorogata;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., contro il presente
provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo
Regionale, Sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso
ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

Il responsabile
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.